

NUOVE FRONTIERE NELLA PREVENZIONE E GESTIONE DI OBESITÀ E DIABETE

Hotel Parco dei Principi

Lungomare Alcide De Gasperi 90 - 63066 Grottammare

24 Ottobre 2026

Responsabile Scientifico

Dottor Silvestro De Berardinis

Destinatari dell'iniziativa

Medici Chirurghi (Endocrinologia, Diabetologia, Medicina Interna, Cardiologia, Nefrologia, MMG, Geriatria, Scienza dell'Alimentazione)

Infermieri, Dietisti

Tipologia dell'evento Residenziale

Durata del programma formativo

7 ore (presenza minima richiesta 90%)

Obiettivo formativo

(2) Linee guida, protocolli, procedure

Obiettivo di sistema: il corso si propone di fornire competenze idonee a promuovere a livello interdisciplinare il miglioramento della qualità, efficienza, efficacia, appropriatezza e sicurezza dei sistemi sanitari (ospedale vs. territorio) deputati alla terapia ed alla gestione quotidiana della diabetologia

Obiettivo di processo

Il corso intende migliorare la gestione clinica del diabete e dell'obesità attraverso lo sviluppo di competenze pratiche e procedurali. L'intervento è rivolto a équipe multiprofessionali e medici di discipline affini, con l'obiettivo di garantire maggiore qualità, efficienza, efficacia, appropriatezza e sicurezza nei percorsi di cura integrati.

Razionale

L'obesità e il diabete mellito di tipo 2 (DMT2) rappresentano due delle principali sfide sanitarie del nostro tempo, per l'elevata prevalenza, la progressiva diffusione nella popolazione e il rilevante impatto clinico, sociale ed economico. Entrambe le condizioni sono strettamente correlate allo sviluppo di complicanze cardiovascolari, renali e metaboliche e si configurano oggi come espressione di una più ampia patologia cardio-renale-metabolica, che richiede una presa in carico precoce, continuativa e multidisciplinare.

Negli ultimi anni, l'evoluzione delle conoscenze scientifiche e la disponibilità di innovative opzioni terapeutiche hanno profondamente modificato il paradigma di gestione del paziente con obesità e DMT2. Gli obiettivi di cura non si limitano più al solo controllo glicemico, ma comprendono la riduzione del rischio cardiovascolare e renale, il controllo del peso corporeo, la prevenzione delle complicanze e il miglioramento della qualità e dell'aspettativa di vita.

In tale contesto, farmaci quali gli inibitori del co-trasportatore sodio-glucosio di tipo 2 (SGLT2i) e tirzepatide, agonista recettoriale duale GIP/GLP-1, hanno dimostrato, attraverso solide evidenze provenienti da studi clinici e dalla real-world evidence, significativi benefici sugli outcome metabolici, cardiovascolari e renali, oltre a un rilevante effetto sulla riduzione del peso corporeo. Queste evidenze hanno contribuito a ridefinire le raccomandazioni delle principali linee guida nazionali e internazionali, promuovendo un approccio terapeutico sempre più personalizzato e orientato alla protezione d'organo.

Nonostante la crescente disponibilità di evidenze scientifiche e di strumenti terapeutici efficaci, persistono importanti bisogni formativi nella pratica clinica territoriale. In particolare, emerge la necessità di rafforzare le competenze relative all'identificazione precoce dei pazienti ad alto rischio cardio-renale-metabolico, all'appropriata collocazione delle nuove terapie nei percorsi assistenziali e alla personalizzazione del trattamento in funzione delle caratteristiche cliniche e dei bisogni del singolo paziente.

Il corso nasce con l'obiettivo di favorire il confronto e l'integrazione tra Medici di Medicina Generale e specialisti coinvolti nella gestione del paziente con obesità, DMT2 e malattia cardio-renale-metabolica, promuovendo una visione condivisa dei percorsi diagnostico-terapeutici e assistenziali. Attraverso un approccio multidisciplinare, interattivo e orientato alla pratica clinica, l'evento intende approfondire le più recenti evidenze scientifiche, analizzare casi clinici e modelli organizzativi, e individuare strategie efficaci per migliorare l'appropriatezza prescrittiva, l'aderenza ai percorsi di cura e l'accesso alle opportunità terapeutiche disponibili.

L'iniziativa si propone inoltre di rafforzare l'integrazione tra ospedale e territorio, valorizzando il ruolo centrale del Medico di Medicina Generale nella presa in carico globale del paziente cronico e favorendo la costruzione di percorsi assistenziali condivisi, finalizzati alla prevenzione della progressione della malattia, alla riduzione delle complicanze e al miglioramento degli esiti di salute.

PROGRAMMA

08.30 apertura desk segreteria e accoglienza

08.45 Saluti Inaugurali

AVVIO ECM

09.00 Introduzione ai lavori e presentazione degli obiettivi formativi - Silvestro De Berardinis

SESSIONE I

09.10 Silvestro De Berardinis

Tirzepatide (GIP-GLP1) nel diabete di tipo 2: dalla remissione metabolica alla protezione cardiovascolare

09.40 Silvestro De Berardinis

Terapia dell'obesità presente e futura Tirzepatide (GIP-GLP1) e Orfoglipron terapia orale (GLP1 non peptidico)

10.10 Giuseppe Fatati

Nuovi modelli di gestione del paziente con obesità e diabete: Urban health e wellness economy

11.00 Pausa

11.20 Rosaria Polci
Impatto nefroprotettivo degli SGLT2i nella CKD

11.50 Rosa Anna Rabini
Ruolo degli SGLT2i: terapia e prevenzione primaria nel paziente diabetico

12.20 Gianserafino Gregori
Rischio cardiovascolare ed evidenze di cardioprotezione degli SGLT2i

12.50 Ilenia Silvestri
Tra presente e futuro: cosa facciamo oggi e cosa potremmo fare meglio

13.15 Pausa

SESSIONE II – ACCADEMIA DELL'OBESITA' E DEL DIABETE

14.15 – Silvestro De Berardinis
Indicazioni operative per la prova pratica a piccoli gruppi
Tipologia didattica - **ESERCITAZIONE A PICCOLI GRUPPI**
¹ - dalle ore 14.20 alle 16.20

gruppo	14.20 – 15.00	15.00 – 15.40	15.40 – 16.20
rosso	A	B	C
bianco	B	C	A
verde	C	A	B

CASO CLINICO A

IL PAZIENTE CON DIABETE MELLITO DI TIPO 2 NELLE FASI INIZIALI: IDENTIFICAZIONE PRECOCE E PRESA IN CARICO INTEGRATA OSPEDALE-TERRITORIO
Tutor Chiara Capponi

CASO CLINICO B

IL PAZIENTE CON DIABETE MELLITO DI TIPO 2 E OBESITÀ: DALLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO ALLA PERSONALIZZAZIONE DEL PERCORSO TERAPEUTICO
Tutor Chiara Palamà

CASO CLINICO C

IL PAZIENTE CON DIABETE MELLITO DI TIPO 2, OBESITÀ E MALATTIA RENALE CRONICA: STRATEGIE INTEGRATE PER LA PROTEZIONE CARDIO-RENALE-METABOLICA
Tutor Antonella Filippoli

¹ I partecipanti saranno divisi in tre gruppi, contrassegnati da diversi colori. Dopo 40' ogni gruppo ruoterà in modo da trattare i temi successivi. L'obiettivo è che, alla fine del tempo prefissato, ognuno dei tre gruppi interessati abbia ultimato il percorso dell'esercitazione.

16.20 RUOLO DEGLI SGLT2I E TIRZEPATIDE

Discussione interattiva (Confronto/dibattito tra pubblico ed esperto/i)

Responsabile scientifico – Silvestro De Berardinis

17.20

Chiusura dei lavori

Gradimento e test ECM, online su piattaforma Alba Auxilia, da ultimare entro il 27 ottobre 2026

BOARD

nome	cognome	laurea	Spec.ne	Incarico /sede lavoro
Chiara	Capponi	Medicina e Chirurgia	nd	Medico di Medicina Generale - Castignano (AP)
Silvestro	De Berardinis	Medicina e Chirurgia	Diabetologia	Direttore U.O. Medicina Interna – Casa di Cura Stella Maris San Benedetto del Tronto (AP)
Giuseppe	Fatati	Medicina e Chirurgia	Medicina Interna – Oncologia – Scienza dell’Alimentazione	Libero professionista – Terni Presidente dell’Italian Obesity Network IO-NET, Centro Study Obesità ADI
Antonella	Filippoli	Medicina e Chirurgia	nd	Medico di Medicina Generale - Offida e Castel di Lama (AP)
Gianserafino	Gregori	Medicina e Chirurgia	Cardiologia – Medicina Interna	Cardiologo libero Professionista - San Benedetto del Tronto (AP)
Chiara	Palamà	Medicina e Chirurgia	nd	Ambulatorio medico in Castorano (AP)
Rosaria	Polci	Medicina e Chirurgia	Nefrologia	Direttore UOC Nefrologia e Dialisi - AST Ascoli Piceno
Rosa Anna	Rabini	Medicina e Chirurgia	Medicina Interna – Igiene e medicina preventiva	Direttore UOC Malattie Metaboliche e Diabetologia - AST Ascoli Piceno
Ilenia	Silvestri	Medicina e Chirurgia	nd	Medico di Medicina Generale San Benedetto del Tronto (AP)

Bibliografia del Corso

1. American Diabetes Association Professional Practice Committee. Standards of Care in Diabetes—2026. Diabetes Care. 2026;49(Suppl 1):S1-S400.
2. Frias JP, Pratley RE, Kadowaki T, Bajaj HS, Lingvay I, Chan JCN, et al. Oral orforglipton for early type 2 diabetes management. N Engl J Med. 2025;392(8):721-733.

3. AAVV (key global experts such as Sofia B. Ahmed, Juan Jesus Carrero, Bethany Foster, Anna Francis, Rasheeda K. Hall, Will G. Herrington, Guy Hill, and Rümeyza Kazancıoğlu). Kidney Disease: Improving Global Outcomes (KDIGO) CKD Guideline Work Group. KDIGO 2024 Clinical Practice Guideline for the Evaluation and Management of Chronic Kidney Disease. Kidney Int. 2024;105(4 Suppl):S1-S150.
4. McGuire DK, Shih WJ, Cosentino F, Cherney DZI, Dagogo-Jack S, Charbonnel B, et al. Cardiovascular and kidney outcomes with SGLT2 inhibitors in type 2 diabetes: updated evidence. Circulation. 2024;149(5):356-370.

DESCRIZIONE DEI CASI CLINICI

CASO CLINICO A

IL PAZIENTE CON DIABETE MELLITO DI TIPO 2 NELLE FASI INIZIALI: IDENTIFICAZIONE PRECOCE E PRESA IN CARICO INTEGRATA OSPEDALE-TERRITORIO

L'attività sarà finalizzata all'analisi di un caso clinico di DMT2 in fase precoce, con l'obiettivo di approfondire i criteri di identificazione tempestiva del paziente e le strategie di intervento più appropriate. Attraverso il confronto multidisciplinare, i partecipanti saranno chiamati a definire un percorso di presa in carico integrata tra Medicina Generale e specialisti, valorizzando il ruolo della collaborazione ospedale-territorio nella personalizzazione del trattamento, nell'ottimizzazione degli interventi terapeutici e nella prevenzione delle complicanze cardio-renali-metaboliche. L'esercitazione intende favorire l'applicazione pratica delle evidenze scientifiche e dei modelli organizzativi finalizzati a garantire continuità assistenziale e centralità del paziente lungo tutto il percorso di cura.

CASO CLINICO B

IL PAZIENTE CON DIABETE MELLITO DI TIPO 2 E OBESITÀ: DALLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO ALLA PERSONALIZZAZIONE DEL PERCORSO TERAPEUTICO

L'attività sarà incentrata sulla discussione di un caso clinico di paziente con DMT2 e obesità, con l'obiettivo di approfondire l'impatto della stretta relazione tra alterazioni metaboliche e accumulo di tessuto adiposo nella determinazione del rischio cardio-renale-metabolico. Attraverso il lavoro in piccoli gruppi, i partecipanti analizzeranno le strategie di valutazione e gestione del paziente, identificando gli interventi più appropriati per integrare il controllo glicemico con il trattamento dell'obesità e la riduzione del rischio cardiovascolare globale. L'esercitazione favorirà il confronto sulle opportunità offerte dalle più recenti innovazioni terapeutiche e sull'importanza di un approccio personalizzato e multidisciplinare nella presa in carico del paziente.

CASO CLINICO C

IL PAZIENTE CON DIABETE MELLITO DI TIPO 2, OBESITÀ E MALATTIA RENALE CRONICA: STRATEGIE INTEGRATE PER LA PROTEZIONE CARDIO-RENALE-METABOLICA

L'esercitazione prevede l'analisi di un caso clinico complesso caratterizzato dalla coesistenza di DMT2, obesità e malattia renale cronica (CKD), condizioni che si influenzano reciprocamente contribuendo alla progressione del danno d'organo e all'aumento del rischio cardiovascolare. Attraverso il confronto multidisciplinare, i partecipanti saranno chiamati a individuare i principali elementi di rischio, definire gli obiettivi terapeutici prioritari e costruire un percorso assistenziale integrato e condiviso. L'attività consentirà di approfondire il passaggio da una gestione prevalentemente orientata al controllo glicemico a un modello di cura multidimensionale, finalizzato alla protezione cardio-renale-metabolica, alla prevenzione delle complicanze e al miglioramento degli outcome clinici a lungo termine